Anno 1873. [illegible]a - Domenica, 14 Dicembre **Num. 345.**

ASSOCIAZIONI

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento: Trim. Sem. Anno
ROMA ... L. 11 21 40
Per tutto il Regno ... » 13 25 48
Solo Giornale, senza Rendiconti:
ROMA ... L. 9 17 32
Per tutto il Regno ... » 10 19 36
Estero, aumento spese di posta.
Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15.
Un numero arretrato costa il doppio.
Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunzi giudiziari, cent. 25. Ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna e spazio di linea.

AVVERTENZE.

Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta:
In Roma, via dei Lucchesi, n. 4;
In Torino, via della Corte d'Appello, numero 22;
Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

Il N. 1712 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. Sino all'approvazione del bilancio definitivo per l'anno 1874, il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero degli Affari Esteri in conformità allo stato di prima previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 dicembre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

Stato di prima previsione della spesa del MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI per l'anno 1874.

CAPITOLI Numero	Denominazione	Prima previsione per l'anno 1874	Somme trasportate dal bilancio definitivo di previsione per l'anno 1873	TOTALE
	TITOLO I. SPESA ORDINARIA.			
1	Stipendi del personale del Ministero	219,000 »	»	219,000 »
2	Stipendi del personale all'estero	816,720 »	8,000 »	824,720 »
3	Assegni del personale all'estero	2,722,500 »	80,000 »	2,802,500 »
4	Indennità diverse, viaggi e missioni	500,000 »	20,000 »	520,000 »
5	Spese d'ufficio del Ministero	60,000 »	5,000 »	65,000 »
6	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	37,500 »	»	37,500 »
7	Spese segrete	100,000 »	»	100,000 »
8	Spese dragomannali	190,000 »	60,000 »	250,000 »
9	Spese di posta, telegrammi e trasporti	165,000 »	»	165,000 »
10	Sovvenzioni	308,000 »	»	308,000 »
11	Provvigioni	15,000 »	»	15,000 »
12	Casuali	100,000 »	»	100,000 »
	Totale della spesa ordinaria	5,233,720 »	173,000 »	5,406,720 »
	TITOLO II. SPESA STRAORDINARIA.			
13	Assegni provvisori e d'aspettativa	22,000 »	»	22,000 »
14	Indennità ai Regi agenti all'estero per spese di cambio	20,000 »	20,000 »	40,000 »
15	Indennità straordinaria alla Regia Legazione nel Giappone	10,000 »	»	10,000 »
	Totale della spesa straordinaria	52,000 »	20,000 »	72,000 »
	RIEPILOGO.			
	Titolo I. — *Spesa ordinaria*	5,233,720 »	173,000 »	5,406,720 »
	Titolo II. — *Spesa straordinaria*	52,000 »	20,000 »	72,000 »
	Totale	5,285,720 »	193,000 »	5,478,720 »

Visto: *Il Ministro delle Finanze*
M. MINGHETTI.

Il N. 1713 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. Sino all'approvazione del bilancio definitivo per l'anno 1874, il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'Interno, in conformità allo stato di prima previsione annesso alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 dicembre 1873.

VITTORIO EMANUELE.

M. MINGHETTI.

Stato di prima previsione della spesa del MINISTERO DELL'INTERNO per l'anno 1874.

CAPITOLI Numero	Denominazione	Prima previsione per l'anno 1874	Somme trasportate dal bilancio definitivo di previsione per l'anno 1873	TOTALE
	TITOLO I. SPESA ORDINARIA.			
	Amministrazione centrale.			
1	Ministero (Personale)	766,906 »	»	766,906 »
2	Ministero (Spese d'ufficio)	44,000 »	3,000 »	47,000 »
3	Ministero (Manutenzione dei locali)	10,000 »	2,000 »	12,000 »
		820,906 »	5,000 »	825,906 »
	Consiglio di Stato.			
4	Personale	410,290 »	»	410,290 »
5	Spese d'ufficio	20,000 »	»	20,000 »
		430,290 »	»	430,290 »
	Archivi di Stato.			
6	Personale	304,870 »	»	304,870 »
7	Spese d'ufficio	27,950 »	1,000 »	28,950 »
8	Fitto di locali	20,278 »	»	20,278 »
9	Manutenzione dei locali e del mobilio e spese diverse	14,000 »	1,500 »	15,500 »
		367,098 »	2,500 »	369,598 »
	Amministrazione provinciale.			
10	Personale	6,900,000 »	20,000 »	6,920,000 »
11	Indennità di residenza	165,000 »	»	165,000 »
12	Spese d'ufficio	672,770 »	»	672,770 »
13	Spese diverse	63,500 »	»	63,500 »
		7,801,270 »	20,000 »	7,821,270 »
	Opere Pie.			
14	Servizi vari di pubblica beneficenza	102,200 »	»	102,200 »
	Sanità interna.			
15	Personale	14,208 »	»	14,208 »
16	Spese diverse	43,450 »	3,000 »	46,450 »
17	Sifilicomi (Personale)	100,000 »	2,500 »	102,500 »
18	Sifilicomi (Spese di cura e mantenimento)	1,077,000 »	150,000 »	1,227,000 »
19	Sifilicomi (Manutenzione dei fabbricati)	53,500 »	20,000 »	73,500 »
20	Sifilicomi (Fitto di locali)	4,500 »	600 »	5,100 »
		1,292,658 »	176,100 »	1,468,758 »
	Sanità marittima.			
21	Personale	328,180 »	»	328,180 »
22	Spese diverse	116,650 »	44,000 »	160,650 »
23	Manutenzione dei fabbricati	49,200 »	6,000 »	55,200 »
24	Fitto di locali	5,970 »	»	5,970 »
		500,000 »	50,000 »	550,000 »
	Sicurezza pubblica.			
25	Servizio segreto	750,000 »	»	750,000 »
26	Ufficiali di sicurezza pubblica (Personale)	2,909,500 »	50,000 »	2,959,500 »
27	Spese d'ufficio	160,000 »	8,000 »	168,000 »
28	Guardie di sicurezza pubblica (Personale)	4,554,340 »	100,000 »	4,654,340 »
29	Indennità di trasferta e gratificazioni agli ufficiali ed alle guardie di pubblica sicurezza	205,000 »	40,000 »	245,000 »
30	Spese diverse per gli ufficiali e per le guardie di pubblica sicurezza	238,269 »	50,000 »	288,269 »
31	Fitto di locali	166,000 »	46,000 »	212,000 »
32	Mantenimento dei locali e del mobilio	102,300 »	34,000 »	136,300 »
33	Gratificazioni e compensi ai Reali carabinieri	120,000 »	70,000 »	190,000 »
34	Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragione di sicurezza pubblica	285,000 »	80,000 »	365,000 »
		9,490,409 »	478,000 »	9,968,409 »
	Amministrazione delle carceri.			
35	Personale	4,248,800 »	120,000 »	4,368,800 »
36	Spese d'ispezione, indennità, gratificazioni, sussidi e vestiario dei guardiani	445,950 »	88,000 »	533,950 »
37	Mantenimento dei detenuti e del personale di custodia	19,460,000 »	1,950,000 »	21,410,000 »
38	Trasporto dei detenuti	1,187,800 »	750,000 »	1,937,800 »
39	Servizio delle manifatture nelle Case penali	835,000 »	150,000 »	985,000 »
40	Fitto di locali	100,000 »	35,000 »	135,000 »
41	Manutenzione dei fabbricati	970,000 »	700,000 »	1,670,000 »
		27,247,550 »	3,793,000 »	31,040,550 »
	Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami.			
42	Pubbliche funzioni e feste governative	10,000 »	»	10,000 »
43	Ricompense per azioni generose	6,200 »	»	6,200 »
44	Gazzetta ufficiale	40,000 »	»	40,000 »
45	Spese di posta-lettere	»	»	»
46	Indennità di trasloco agli impiegati e spese per missioni amministrative	145,000 »	24,000 »	169,000 »
47	Dispacci telegrafici governativi	250,000 »	200,000 »	450,000 »
48	Fitto di beni demaniali destinati ad uso o servizio di amministrazioni governative	858,364 65	»	858,364 65
49	Casuali	84,100 »	»	84,100 »
		1,393,664 65	224,000 »	1,617,664 65
	TITOLO II. SPESA STRAORDINARIA.			
50	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	9,350 »	»	9,350 »
51	Assegni di disponibilità	80,000 »	»	80,000 »
52	Sussidi alle famiglie povere ed alle vedove di impiegati non aventi diritto a pensione	30,000 »	5,000 »	35,000 »
53	Figli dei morti per la causa nazionale	8,000 »	2,000 »	10,000 »
55	Indennità alla guardia nazionale e soprassoldo alla truppa per servizio di sicurezza pubblica, e loro trasporto	1,100,000 »	150,000 »	1,250,000 »
56	Assegni mensili agli ex-ufficiali che presero parte alla difesa di Venezia nel 1848 e nel 1849	24,000 »	2,000 »	26,000 »
57	Assegni a stabilimenti di beneficenza	66,018 »	»	66,018 »
58	Assegno pei professori giubilati del teatro San Carlo in Napoli	»	»	»
59	Raccolta degli atti del Parlamento	50,000 »	»	50,000 »
60	Provvista d'armi per le guardie di pubblica sicurezza	15,000 »	»	15,000 »
61	Costruzione di un carcere giudiziario a sistema cellulare in Torino	»	100,000 »	100,000 »
62	Costruzione e riduzione di carceri giudiziarie a sistema cellulare	»	146,400 »	146,400 »
63	Costruzione di un carcere penitenziario presso la città di Cagliari	»	494,500 »	494,500 »
64	Compimento delle opere di costruzione di un carcere giudiziario cellulare in Sassari	»	25,000 »	25,000 »
65	Costruzione di un nuovo carcere in Palermo	»	60,000 »	60,000 »
		1,332,368 »	984,900 »	2,317,268 »
	RIEPILOGO.			
	Titolo I. — *Spesa ordinaria.*			
	Amministrazione centrale	820,906 »	5,000 »	825,906 »
	Consiglio di Stato	430,290 »	»	430,290 »
	Archivi di Stato	367,098 »	2,500 »	369,598 »
	Amministrazione provinciale	7,801,270 »	20,000 »	7,821,270 »
	Opere Pie	102,200 »	»	102,200 »
	Sanità interna	1,292,658 »	176,100 »	1,468,758 »
	Sanità marittima	500,000 »	50,000 »	550,000 »
	Sicurezza pubblica	9,490,409 »	478,000 »	9,968,409 »
	Amministrazione delle carceri	27,247,550 »	3,793,000 »	31,040,550 »
	Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami	1,393,664 65	224,000 »	1,617,664 65
		49,446,045 65	4,748,600 »	54,194,645 65
	Titolo II. — *Spesa straordinaria*	1,332,368 »	984,900 »	2,317,268 »
	Totale	50,778,413 65	5,733,500 »	56,511,913 65

Visto: *Il Ministro delle Finanze*
M. MINGHETTI.

Disposizioni fatte nel personale giudiziario:

Con RR. decreti del 3 novembre 1873:

Femia Pasquale, cancelliere della pretura di Staiti, è collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi sei;

Ardenghi Andrea, id. di Colorno, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale di Pavia;

De Sortis Vincenzo, vicecancelliere presso la Corte d'appello di Napoli, id. segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Aquila;

Bossi Carlo, sostituto segretario alla procura generale presso la Corte d'appello di Milano, id. vicecancelliere della Corte d'appello di Napoli;

Formica Raimondo, vicecancelliere alla pretura di Girgenti, è tramutato alla pretura di Racalmuto;

Tesè Giuseppe, id. di Campobello di Licata, id. di Naro;

Villari Luigi, id. di Racalmuto, id. di Licata;

Libertino Salvatore, id. di Cammarata, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Girgenti;

Alibrandi Antonino, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, id. vicecancelliere alla pretura di Campobello di Licata;

Malvasi Olivo, id., id. di Cammarata;

Russo Antonino, id., id. di Girgenti.

Con RR. decreti del 10 novembre 1873:

Marchetti Tito, cancelliere della pretura di Piperno, è collocato a riposo in seguito a sua domanda;

Inselvini Daniele, vicecancelliere della pretura di Ponte S. Pietro, è dichiarato dimissionario per volontario abbandono di posto;

Besozzi De Luini Giuseppe, è accolta la rinunzia della carica di vicecancelliere nella pretura di Chiavenna;

Battilocchi Domenico, cancelliere della pretura di S Vito (Roma), è collocato in aspettativa per motivi di famiglia per mesi 3;

Sirtori Ugo, vicecancelliere della pretura di Macagno Superiore, è tramutato alla pretura di Chiavenna;

Pellerito Giuseppe, id. di Palermo, sezione Molo, id. di Partinico;

Monti Melchiorre, id. di Partinico, id. di Palermo, sezione Molo;

Balestreri Domenico, id. di Zavattarello, id. di Ticineto;

Piasenti Paolo, id. del 6° mandamento di Milano, è nominato cancelliere della pretura di Zavattarello;

Pasquali Antonio Daniele, cancelliere della pretura di Cologna Veneta, è tramutato alla pretura di Barbarano;

Mattelichio Giovanni, id. di Barbarano, id. di Cologna Veneta;

Casale Pasquale, vicecancelliere al tribunale civile e correzionale di Viterbo, id. al tribunale civile e correzionale di Roma;

Giansanti Francesco, id. alla pretura di Frosinone, è nominato vicecancelliere al tribunale civile e correzionale di Roma.

Con RR. decreti del 16 novembre 1873:

Cassiani-Ingoni Girolamo, cancelliere della pretura del mandamento sud di Parma, è collocato a riposo in seguito a sua domanda;

Plati Francescantonio, id. del tribunale civile e correzionale di Rossano, id.;

Faggionato Luigi, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Vicenza, in aspettativa per motivi di salute, è confermato in aspettativa per altri mesi tre colla conservazione dell'attuale assegno;

Fabiani Antonio, vicecancelliere alla pretura di Seminara, è tramutato alla pretura di Radicena;

Bagalà Giuseppe, id. di Radicena, id. di Seminara;

Serrano Giuseppe, cancelliere della pretura di Celenza Valfortore, id. di Cagnano Varano;

Ferri Raffaele, vicecancelliere chiamato a reggere il posto di cancelliere alla pretura di Cagnano Varano, è richiamato al precedente posto di vicecancelliere presso la pretura di Ceglie Messapico;

Ruffo Francesco, id. reggente la cancelleria della pretura di Alì, è nominato cancelliere della pretura di Alì;

Capriolio Vincenzo, cancelliere della pretura di Molara, id. vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Novi Ligure, con incarico di compiere le funzioni di cancelliere al tribunale commerciale di detta città;

Castellani Antonio, vicecancelliere alla pretura di Castiglion Fiorentino, applicato alla segreteria della R. procura di Arezzo, è chiamato a reggere il posto di sostituto segretario alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma;

Ardoino Francesco, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma, è chiamato a reggere il posto di sottosegretario alla procura generale d'appello di Roma;

Ferrini Luigi, cancelliere di pretura sospeso dalle sue funzioni, è richiamato in servizio e nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile di Avezzano;

Pejrassi Giuseppe, reggente il posto di cancelliere al tribunale civile e correzionale di Finalborgo, è nominato cancelliere del tribunale civile e correzionale di Finalborgo;

Niri Francesco, vicecancelliere reggente la cancelleria della pretura di Città della Pieve, id. della pretura di Città della Pieve;

Careddu Sebastiano, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Tempio, è tramutato al tribunale civile e correzionale di Lanusei;

Bassu Giovanni, vicecancelliere alla pretura di Tempio, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Tempio;

Gadaleta Giovanni, cancelliere della pretura di Presicce, è tramutato alla pretura di Vernole;

De Raho Francesco, id. di Vernole, id. di Presicce;

Tombolan Luigi, vicecancelliere della pretura del 3° mandamento di Venezia, id. del 1° mandamento di Venezia;

Vatta Antonio, id. presso la pretura urbana di Venezia, id. del 3° mandamento di Venezia;

Bozzano Beniamino, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vicecancelliere alla pretura urbana di Venezia;

Del Pozzo Antonio, id., id. alla pretura di Cagnano Varano;

Mameli Pietro, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Lanusei, è dispensato dal servizio in seguito a sua domanda;

Cilea Francesco, vicecancelliere della pretura di S. Giovanni in Fiore, in aspettativa per motivi di salute, è dichiarato dimissionario per non aver ripreso servizio alla scadenza dell'aspettativa;

Martellini Francesco, id. di Ferentino, è accolta la rinunzia dalla carica.

ORDINANZA DI SANITÀ MARITTIMA
(Numero 33)

Il Ministro dell'Interno

Essendo cessate le cagioni che consigliarono di sottoporre a un trattamento contumaciale di osservazione nelle isole di Sicilia e di Sardegna le navi provenienti dai porti francesi, sebbene munite di patente netta,

Decreta:

Art. 1. Le ordinanze di sanità marittima numeri 19, 20 e 24 (23 settembre, 3 e 27 ottobre 1873) sono abrogate.

Art. 2. Le navi provenienti dai porti francesi con patente netta e traversata incolume, al loro arrivo in qualsiasi porto o scalo del Regno, verranno ammesse a libera pratica come in tempi ordinari.

Dato a Roma, li 14 dicembre 1873.

Il Ministro: G. Cantelli.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.

Avviso di concorso.

Sono vacanti nella Biblioteca universitaria di Pisa, e saranno conferiti per concorso, un posto di distributore di 3ª classe e uno di 4ª classe; il primo con l'annuo stipendio di lire 1200, che verrà aumentato fino a lire 1500, e il secondo con lo stipendio di lire 1000, che in seguito sarà portato a lire 1200.

Il concorso è per titoli e per esame.

I titoli concernono studi fatti, gradi accademici ottenuti, opere pubblicate e servigi prestati.

L'esame sarà orale e in iscritto su le seguenti materie:

a) Storia e geografia universale con particolare riguardo alla storia e geografia d'Italia;

b) Storia letteraria delle principali nazioni, e dell'italiana in ispecie;

c) Lingua latina con analisi grammaticale e traduzione di un brano di classico autore;

d) Lingua italiana e lingua francese;

e) Bibliologia.

Chi vuol concorrere ai detti due posti deve mandare entro il mese di gennaio prossimo avvenire la sua domanda su carta bollata da una lira e i suoi titoli al Ministero dell'Istruzione Pubblica.

Roma, a dì 11 dicembre 1873.

Per il Ministro: Rezasco.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

AVVISO.

Esposizione internazionale di vini in Londra pel 1874.

La Commissione Reale per le Esposizioni internazionali annuali di Londra ha introdotto talune modificazioni nel regolamento dell'Esposizione internazionale di vini che si aprirà in quella città il 7 aprile 1874 e si chiuderà il 31 ottobre successivo.

Il locale destinato alla Mostra è concesso agli espositori gratuitamente, ma essi dovranno arredarlo a loro spese.

Saranno ammessi ad esporre i soli coltivatori, negozianti o spedizionieri.

Coloro che vorranno esporre dovranno farne oggetto di domanda che dovrà giungere « al Segretario dell'Esposizione internazionale dell'anno 1874, n. 5, Upper Kensington Gove, London S. W. » non più tardi del 1° gennaio 1874. Tale domanda dovrà indicare:

1° Il nome, cognome e domicilio dell'espositore;

2° Se sia coltivatore o negoziante o spedizioniere;

3° Il nome del vino;

4° Il luogo di produzione dell'uva con cui fu fabbricato;

5° Se venga esposto in botti, bottiglie o casse;

6° Il numero e la continenza in litri di ciascuna botte, bottiglia o cassa;

7° Lo spazio con la dichiarazione che il richiedente è disposto di arredare lo spazio medesimo nel modo voluto dai regolamenti.

Le domande dovranno essere firmate da coloro stessi che sogliono esporre.

Con altro avviso sarà indicato il termine entro il quale dovranno i vini essere consegnati nel locale della Esposizione.

Roma, . . . dicembre 1873.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
A. Romanelli.

(NB. *Si pregano le Redazioni degli altri giornali di riprodurne il presente avviso.*)

CASSA DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

In conformità al disposto dell'art. 75 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5943, si deduce a pubblica notizia per norma di chi possa avervi interesse, che, essendo stato dichiarato lo smarrimento del mandato sottodescritto, ove non siano state fatte opposizioni, un mese dopo la pubblicazione del presente ne sarà rilasciato il corrispondente duplicato e resterà di nessun valore il titolo precedente.

Mandato n. 11232, di lire 173 60, emesso da questa Amministrazione a favore Bonati Ambrogio fu Isidoro, per interessi scaduti sul deposito dell'annua rendita di lire 400, rappresentato dalla polizza n. 3466 (pagabile a Cremona).

Firenze, 3 dicembre 1873.

Per il Direttore Capo di Divisione
M. Giacchetti.

Per il Direttore Generale
Cerasola.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO

Il signor Camphausen, vicepresidente del Ministero prussiano e ministro delle finanze, annunziò alla Camera, nella seduta del 9 dicembre, che il signor Koenigsberg si è ritirato dal Ministero dell'agricoltura, e che questo dicastero venne provvisoriamente annesso a quello del commercio.

La *National Zeitung* scrive che fu presentato alla Camera il disegno di legge sul matrimonio civile. Dopo il sequestro dei registri dello stato civile, tolti dall'autorità agli ecclesiastici recalcitranti, le iscrizioni dei matrimoni, decessi e nascite non si eseguiscono più in molte parrocchie, onde nascono per molte persone inconvenienti gravi. Quindi il conferimento dei registri dello stato civile all'autorità laica è ritenuto come cosa urgente.

Un dissenso pare imminente tra le due frazioni del partito czeco di Boemia: quella dei *vecchi* czechi e quell'altra dei *giovani* czechi. Questi ultimi vorrebbero cessare dal contegno di sistematica astensione, osservato finora dai rappresentanti della opposizione nazionale boema; sono anzi favorevoli ad una partecipazione alle deliberazioni della Dieta provinciale di Praga non meno che a quelle del Reichstag. All'opposto i vecchi czechi vorrebbero continuare nel sistema di sciopero parlamentare.

A Versailles, nel giorno 10 dicembre, due Commissioni tra le più importanti tennero seduta: Quella delle leggi costituzionali ha deciso di occuparsi anzitutto intorno all'esame della legge elettorale, votò quindi la formazione di una Sottocommissione di sette membri, incaricata di fare uno studio preliminare sulla legge relativa ai poteri pubblici. L'altra Commissione è quella incaricata di esaminare la legge sulla nomina dei *maires*. Nessuna decisione fu ancora presa riguardo al primo articolo, che conferisce al governo il diritto di nominare i *maires* e gli assessori aggiunti in tutti i comuni. Il principale argomento invocato in appoggio del progetto di legge è che il maggior numero dei *maires*, nel mezzodì soprattutto, appartiene all'opinione radicale.

L'Assemblea nazionale ha impiegata tutta la sua seduta dell'11 nel bilancio degli affari esteri, respingendo le riduzioni di credito proposte dai deputati Des Rotours e Faubert e destinate a restringere: una gli stipendi degli ambasciatori e ministri plenipotenziari; l'altra gli stipendi degli agenti diplomatici fuori d'attività.

I giornali di Parigi recano il testo della sentenza pronunziata dal Consiglio di guerra contro il maresciallo Bazaine. Eccone il tenore:

« In nome del popolo francese, oggi, 10 dicembre 1873, il primo Consiglio di guerra della prima divisione militare, deliberando conformemente alla legge, ecc.

« Quattro questioni sono state poste nell'ordine seguente:

« 1ª questione. — Il maresciallo Bazaine è egli colpevole d'avere, nell'ottobre 1870, capitolato, essendo il suo esercito in rasa campagna?

« 2ª questione. — Questa capitolazione ebbe essa per risultato di far deporre le armi alle sue truppe?

« 3ª questione. — Il maresciallo Bazaine ha egli trattato verbalmente o per iscritto col nemico, senza aver fatto tutto ciò che gli prescrivevano il dovere e l'onore?

« 4ª questione — Il maresciallo Bazaine, processato dietro parere del Consiglio d'inchiesta, è egli colpevole d'aver capitolato col nemico, resa la piazza che gli era confidata, senza aver esauriti tutti i mezzi di difesa, dei quali disponeva, e senza aver fatto tutto ciò che gli prescrivevano il dovere e l'onore?

« Queste questioni essendo state poste a tutti i giudici a cominciare dal meno anziano in grado, e il presidente pronunziando per l'ultimo il suo parere, le risposte sono state:

« Sulla 1ª questione: Sì! a unanimità.

« Sulla 2ª questione: Sì! a unanimità.

« Sulla 3ª questione: Sì! a unanimità.

« Sulla 4ª questione: Sì! a unanimità.

« Su di che il Consiglio, vedute le requisitorie del signor commissario speciale del governo;

« Applicando gli articoli 209 e 210 del Codice militare;

« Il Consiglio

« condanna a voti unanimi Francesco Achille Bazaine alla pena di morte con la degradazione militare, applicandosi gli articoli 138 e 139 del Codice militare.

« Dichiara all'unanimità che egli non fa più parte della Legion d'onore; che gli è inibito di portarne le insegne, ed estende questa inibizione anche alla medaglia militare.

« Lo condanna inoltre alle spese del processo e a rifarne lo Stato.

« Il Consiglio ordina pure al commissario speciale del governo che si dia lettura immediata al condannato, dinanzi alla guardia riunita, della sentenza che lo ha colpito, facendogli inoltre sapere che gli son concesse ventiquattr'ore per ricorrere in revisione. »

Senato del Regno.

Nella tornata di ieri il Senato intraprese la discussione dello stato di prima previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione Pubblica. Furono fatte istanze e raccomandazioni varie dai senatori Amari, Panattoni, Maggiorani, Chiesi, Pernati, Gualterio, alle quali diè risposta il ministro dell'Istruzione Pubblica. Dopo di che vennero approvati tutti i capitoli del bilancio.

Vennero pure approvati a squittinio segreto i seguenti progetti di legge:

1° Passaggio del servizio del Debito Pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti dalle Prefetture e Sottoprefetture alle Intendenze di finanza;

2° Divieto d'introduzione dei vitigni esteri e delle piante da frutto;

3° Proibizione dell'impiego di fanciulli in professioni girovaghe;

4° Stato di prima previsione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia pel 1874.

Camera dei Deputati.

Nella tornata di ieri la Camera, dopo di avere deliberato di tenere oggi una seduta straordinaria per le petizioni e di riunire in ciascun giorno i suoi Uffici per l'esame dei disegni di legge relativi ai provvedimenti finanziari, terminò la discussione del bilancio di prima previsione pel 1874 del Ministero di Agricoltura e Commercio, alcuni capitoli del quale diedero argomento ad osservazioni dei deputati Mussi, Viarana e Ercole, a cui risposero il deputato Castagnola e il Ministro di Agricoltura e Commercio. Approvò poi a scrutinio segreto le leggi concernenti il detto bilancio e quello della Marina: votò per la nomina di tre Commissioni di sorveglianza; e cominciò la discussione del bilancio di prima previsione pel 1874 del Ministero della Guerra, approvandone i primi quattro capitoli, in proposito dell'ultimo dei quali ragionarono il deputato Farini, il relatore Cadolini e il presidente del Consiglio.

Venne data lettura di una proposizione di legge presentata dal deputato Cairoli e da altri, e intesa ad estendere il diritto elettorale politico a tutti gli Italiani di anni 21 e che sappiano leggere e scrivere.

E fu annunziata una interpellanza del deputato Englen al Ministro delle Finanze sulla condotta tenuta dal Governo verso gli antichi agenti di riscossione delle imposte dirette nelle provincie meridionali.

Giunta nominata dagli Uffici della Camera per l'esame del progetto num. 32: Sulla circolazione cartacea durante il corso forzoso.

Commissari:

Ufficio 1° — Mezzanotte.
Ufficio 2° — Coppino.
Ufficio 3° — Luzzati.
Ufficio 4° — Seismit-Doda.
Ufficio 5° — Griffini.
Ufficio 6° — Maurogònato.
Ufficio 7° — Messedaglia.
Ufficio 8° — La Porta.
Ufficio 9° — Di Rudinì.

Dispacci elettrici privati
(AGENZIA STEFANI)

Palermo, 13.

Il prefetto conte Rasponi è arrivato e fu ricevuto dalle rappresentanze comunale, provinciale ed altre.

Berlino, 13.

La Camera dei deputati decise di escludere i deputati dello Schleswig settentrionale, Almann e Kryger, finchè essi non prestino il giuramento.

Pader[illegible]

Il governo ordinò che sia sospeso lo stipendio al vescovo di Paderbon.

BORSA DI FIRENZE — 13 dicembre.

Rend. ital. 5 0[0	69 87	contanti
Id. id. (god. 1° luglio 73	— —	
Napoleoni d'oro	23 22	»
Londra 3 mesi	29 05	»
Francia, a vista	115 50	»
Prestito Nazionale	64 —	nominale
Azioni Tabacchi	860 —	»
Obbligazioni Tabacchi	— —	
Azioni della Banca Naz. (nuove)	2137 —	fine mese
Ferrovie Meridionali	444 —	nominale
Obbligazioni id.	— —	
Banca Toscana	1635 —	fine mese
Credito Mobiliare	894 —	»
Banca Italo-Germanica	350 —	nominale
Banca Generale	— —	

BORSA DI PARIGI — 13 dicembre.

	12	13
Prestito francese 5 0[0	93 30	93 40
Rendita id. 3 0[0	59 —	59 10
Id. id. 5 0[0	93 20	93 20
Id. italiana 5 0[0	61 45	61 45
Id. id.	— —	— —
Consolidato inglese	92 3[16	92 3[16
Ferrovie Lombardo-Venete	386 —	382 —
Banca di Francia	4375 —	4360 —
Ferrovie Romane	75	72 —
Obbligazioni Romane	166 50	167 50
Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863	— —	177 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	— —	— —
Cambio sull'Italia	14 —	14 —
Obbligaz. della Regia Tabacchi	— —	480 —
Azioni id. id.	— —	— —
Londra, a vista	25 33	25 31 1[2
Aggio dell'oro per mille	2 —	1 1[4
Banca Franco-Italiana	— —	— —

BORSA DI BERLINO — 13 dicembre.

	12	13
Austriache	201 3[4	200 3[4
Lombarde	102 1[2	101 3[4
Mobiliare	140 —	139 —
Rendita italiana	59 5[8	59 1[2
Banca Franco-Italiana	— —	— —
Rendita turca	44 3[4	44 3[8

BORSA DI LONDRA — 13 dicembre.

	12	13
Consolidato inglese	92 1[4	92 1[4
Rendita italiana	60 7[8	61 —
Turco	46 3[4	46 1[2
Spagnuolo	18 1[4	18 1[8

BORSA DI VIENNA — 13 dicembre.

	12	13
Mobiliare	239 50	239 —
Lombarde	173 50	173 —
Banca Anglo-Austriaca	128	131 —
Austriache	341 —	339 —
Banca Nazionale	996 —	989 —
Napoleoni d'oro	9 09 1[2	9 08 1[2
Cambio su Parigi	44 80	44 80
Cambio su Londra	113 50	113 65
Rendita austriaca	74 35	74 30
Id. id. in carta	69 40	69 45
Banca Italo-Austriaca	33 —	32 50
Rendita italiana 5 0[0		— —

MINISTERO DELLA MARINA
UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 13 dicembre 1873 (ore 15 40).

Tempo bellissimo in quasi tutta la penisola. Cielo coperto e piovoso in Sicilia. Dominano venti del nord forti soltanto a Capo Spartivento, Catania e Capo Passaro. Il mare è generalmente tranquillo. Agitato a Rimini, presso il Gargano e al sud della Sicilia.

Pressioni leggermente aumentate in tutta l'Italia. Tempo bello nella maggior parte delle nostre stazioni.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 11 dicembre 1873.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	767 1	767 6	763 9	768 3	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	6 0	12 0	12 0	7 3	TERMOMETRO
Umidità relativa	67	48	54	65	Massimo = 13 0 C. = 10 4 R.
Umidità assoluta	4 70	5 00	5 61	4 95	Minimo = 5 4 C. = 4 3 R.
Anemoscopio	N. 3	N. 11	N. 10	N. 2	Magneti - Stretto il Declinometro. Paralizzato il Verticale.
Stato del cielo	3. cumulo-strati	8. cirri	10. bello	10. bello	

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

Addì 12 dicembre 1873.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	*Osservazioni diverse*
Barometro	767 9	768 8	768 2	769 2	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	2 9	10 6	11 6	5 5	TERMOMETRO
Umidità relativa	95	56	46	74	Massimo = 11 7 C. = 9 4 R.
Umidità assoluta	5 35	5 36	4 73	5 00	Minimo = 2 9 C. = 2 3 R.
Anemoscopio	N. 3	N. 4	N. 3	N. 2	Magneti - Declinometro esagerato e perturbato. Bifilare esagerato calante.
Stato del cielo	10. bello	10. bello	10. bello	10. bellis.	

CORSO LEGALE DELLE SOTTOINDICATE MERCI SUL MERCATO DI ROMA
dal dì 7 al dì 13 dicembre 1873.

Numero d'ordine	ARTICOLI	Per ogni	PREZZO Contanti Minimo L. C.	Contanti Massimo L. C.	Condizioni Minimo L. C.	Condizioni Massimo L. C.
1	Bovi nazionali, senza dazio	10 Chilog.	17 50	19 —	— —	— —
2	Vacche id. id.	»	16 50	17 25	— —	— —
3	Majali	Quintale	110 60	139 50	— —	— —
4	Castrati da strame	»	150 —	— —	— —	— —
5	Grano duro estero	»	45 —	— —	— —	— —
6	Detto tenero nostrale, 1ª qualità	»	41 46	— —	41 46	— —
7	Granone nostrale, 1ª qualità	»	25 40	26 63	— —	— —
8	Avena nostrale, 1ª qualità	»	30 11	— —	— —	— —
9	Formaggio pecorino fresco di tutta stagione	»	112 10	— —	— —	— —
10	Detto in caciotte bianco e fiore	»	104 72	— —	— —	— —
11	Suola di bue macellata in vallonea	»	480 —	— —	480 —	490 —
12	Zuccaro barbabietola	»	144 —	— —	— —	— —
13	Detto in pani di Francia	»	158 —	160 —	— —	— —
14	Detto pilé id.	»	149 50	— —	— —	— —
15	Detto d'Egitto in polvere	»	141 —	— —	— —	— —
16	Detto Romano di barbabietole	»	144 —	— —	— —	— —
17	Caffè Portoricco, fino	»	415 —	— —	— —	— —
18	Detto Ceylan, id.	»	— —	— —	413 —	— —
19	Detto Quairà	»	385 —	— —	— —	— —
20	Detto S. Domingo	»	376 —	— —	— —	— —
21	Pepe forte	»	280 25	— —	— —	— —
22	Riso di Bologna, 1ª qualità, senza tara	»	64 —	— —	— —	— —
23	Detto id. 2ª id. id.	»	54 —	— —	— —	— —
24	Detto id. 3ª id. id.	»	49 —	— —	— —	— —
25	Detto Indiano 2ª id. id.	»	48 —	— —	— —	— —
26	Fagioli grossi	»	51	— —	— —	— —
27	Detti fagiolina	»	34 50	— —	— —	— —
28	Resina di Bordeaux	»	38 —	39 —	— —	— —
29	Soda artificiale di Francia	»	48 —	— —	— —	— —
30	Caviale di Moscovia	»	800 —	— —	— —	— —
31	Mandorle dolci	»	150 —	— —	— —	— —
32	Zibibbo di Calabria	»	70	— —	— —	— —
33	Fichi di Calabria comuni	»	55 —	— —	— —	— —
34	Miele	»	120 —	— —	— —	— —
35	Bande stagnate, il terzino	Terzino	190 —	— —	— —	— —
36	Degras	Quintale	— —	— —	135 —	— —

Il Deputato di Borsa: O. Sansoni. *Il Sindaco:* Michele Battisti.

ELENCO N. 233 *delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti del Regno a favore d'impiegati civili e militari e loro famiglie.*

N° d'ordine	COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DELLA NASCITA	QUALITÀ	LEGGE APPLICATA	DATA DEL DECRETO di liquidazione	PENSIONE		OSSERVAZIONI
						MONTARE	DECORRENZA	
1	Parmigiani Luigia	10 settembre 1825 — Borgo San Donnino	ved. di Schiamanchi Angelo già postino governativo	Sovr. decr. Parmense 2 luglio 1822 e 24 dic. 1825	17 giugno 1872	183 33	5 febbraio 1872	durante vedovanza — cioè L. 117 01 a carico dello Stato, e 66 32 a carico dei Depositi comunitativi Parmensi.
2	Nasimbeni Angela	11 febbrajo 1818 — Orbetello	ved. di Buccelli Pietro già pretore di mandamento	Reg. Tosc. 22 novemb. 1849	id.	924 »	5 aprile 1872	durante vedovanza.
3	Donati Biagio	14 marzo 1805 — Civitavecchia	munizioniere dell'arsenale di Civitavecchia	Motuprop. pont. 1 magg. 1828 e l'Editto 28 giugno 1843	id.	967 50	1 marzo 1872	a vita.
4	Cirilli Domenico	1 novembre 1815 — S. Felice	già comune del battaglione volontari pontifici	Editto pont. 16 aprile 1844	id.	260 97	11 id. 1871	id.
5	Mattiello Anna Maria	8 settembre 1805 — Aversa	ved. di Giuseppe Projetto già sergente in ritiro	27 giug. 1850 e 7 febb. 1865	id.	138 33	7 diecemb. 1871	durante vedovanza.
6	Strambio cav. Pietro	1 agosto 1808 — Belgiojoso	luogotenente colonnello nello stato maggiore delle piazze, in aspettativa	3 luglio 1871	id.	3400 »	1 aprile 1872	a vita.
7	Schiraldi Nicola	8 giugno 1828 — Foggia	brigadiere nei Reali carabinieri	27 giugno 1850 e 7 febb. 1865	id.	575 »	21 id.	id.
8	Cereda Ippolito	24 marzo 1809 — Bordolano (Cremona)	già notajo coaudiutore presso l'archivio di Cremona	14 aprile 1864	id.	965 »	1 marzo	id.
9	Sardelli Giuseppe	9 novembre 1816 — Colle d'Elsa	già usciere di pretura	Reg. Tosc. 22 nov. 1849, Reg. decr. 28 maggio 1851	id.	655 20	id.	id.
10	Savarese Francesco	7 aprile 1840	fattorino telegrafico	14 aprile 1864	id.	450 »	—	per una sola volta.
11	Sgariglia Innocenzo	28 dicembre 1802 — Foligno	già vicecancell. del soppresso tribunale di Foligno	Motuprop. pont. 1 maggio 1828	18 id.	367 65	1 aprile 1872	a vita.
12	Perillo Giuliano	29 dicembre 1822 — Giugliano in Campania	ex-guardiano di bagno penale	14 aprile 1864	id.	1245 »	—	per una sola volta.
13	Tosti Tommaso	4 agosto 1815 — Roma	già ispettore coadiutore del dazio consumo di Roma	Motuprop. pont. 1 magg. 1828 e l'Editto 28 giugno 1843	id.	580 50	1 marzo 1872	a vita.
14	Gatti Pietro	6 marzo 1819 — Roma	già attuario nel tribunale criminale di Roma	id.	id.	1241 63	1 aprile 1872	id.
15	Serafini Luigi	14 ottobre 1805 — Roma	già cursore primario presso i tribunali civili di Roma	id.	id.	1032 »	1 id. 1871	id.
16	Perricone Gaetano	23 agosto 1819 — Palermo	già scrivano nelle imposte dirette	14 aprile 1864	id.	783 »	1 gennaio 1872	id.
17	Pollini Gaetano	5 giugno 1826 — Roma	già primo bollatore presso l'ufficio del bollo ori ed argento in Roma	Motuprop. pont. 1 magg. 1828 e l'Editto 28 giugno 1843	id.	1580 25	1 novemb. 1871	id.
18	Antaldi marchese Ciro	20 maggio 1825 — Pesaro	già segretario generale in disponibilità nella soppressa delegazione apostolica di Frosinone	id.	id.	1161 »	1 ottobre 1860	id.
19	Lucarini Agostino	26 agosto 1797 — Lucca	già computista presso la Casa di beneficenza in Lucca	Legge Tosc. 22 nov. 1849 e decr. 14 aprile 1872	id.	1075 20	1 gennaio 1872	id. — cioè L. 226 13 a carico dello Stato, e 849 07 a carico della pia Casa di beneficenza in Lucca.
20	Raggi cav. Oreste	6 settembre 1811 — Milano	professore titolare presso la scuola militare di fanteria e cavalleria in Modena	27 giug. 1850 e 7 febb. 1865	id.	2075 »	1 dicemb. 1871	a vita.
21	Pace Maddalena	— Teramo	ved. di Mariani Luigi già applicato di prefettura	14 aprile 1864	id.	916 »	—	per una sola volta.
22	Coppi Maria Rosa	29 gennaio 1807 — Ancarano	ved. di Rozzi Ignazio già professore titolare di storia naturale nel Liceo di Teramo, al riposo	id.	id.	480 »	17 dicemb. 1870	durante vedovanza.
23	Maestri Cipriano	28 agosto 1828 — S. Lazzaro (Parmense)	già cocchiere nelle tenute demaniali di Sala e Baganza e Cellecchio, in disponibilità	Sovrano decr. Parmense 12 dicembre 1826	id.	377 16	1 aprile 1872	a vita.
24	Di Carluccio Quirico	16 giugno 1797 — Bolano	già operajo di 10ª classe nelle fabbriche d'armi	27 giug. 1850 e 7 febb. 1865	id.	400 »	id.	id.
25	Restano Anna Maria	9 maggio 1831 — Trani	ved. con prole del sergente Pignatelli Michele	id.	id.	150 »	12 ottobre 1871	durante vedovanza.
26	Marinelli Esterina Clelia	11 agosto 1844 — Castelnuovo di Sotto	ved. del dott. Palamede Gorini già vicecancelliere aggiunto di tribunale	14 aprile 1864	id.	825 »	—	per una sol volta.
27	Sanna Enna cav. Salvatore	21 agosto 1814 — Cagliari	già consigliere di prefettura	id.	id.	2666 »	1 marzo 1872	a vita.
28	Parodi Domenico	22 luglio 1812 — Acqui	agente subalterno nelle dogane	id.	id.	720 »	1 gennaio 1872	id.
29	Perfetto Carmelo	22 luglio 1836 — Morano (Castrovillari)	già sottotenente in fanteria	3 luglio 1871	id.	740 »	1 maggio 1872	id.
30	Tolini Giacomo Antonio	16 settembre 1807 — Rima	già capitano nello stato maggiore delle piazze	id.	id.	2005 »	id.	id.
31	Gandioso Rosario	8 aprile 1824 — Napoli	ex-guardiano dei bagni penali	14 aprile 1864	id.	1245 »	—	per una sol volta.
32	Ricci Raffaele	1 novembre 1808 — Palermo	già agente delle imposte di 1ª classe in Caltagirone	id.	id.	2466 »	1 ottobre 1871	a vita.
33	Bo Gervasio	21 gennaio 1813 — Sassari	già agente subalterno di 2ª classe nelle dogane	id.	id.	585 »	id.	id.
34	Geni Giovanni	20 febbraio 1803 — Turbigo	già commesso in disponibilità dell'amministrazione demaniale delle tasse in Palermo	Dirett. austriache sulle pens.	id.	845 68	1 gennaio 1872	id.
35	Zorier Lucia	20 gennaio 1817 — Torre di Mosto	ved. di Pegoraro David già sottocustode provvisorio al fiume Livenza	id.	id.	—	5 id.	cent. 30 e 246/1000 al giorno — durante vedovanza.
36	Boni Fabia	4 aprile 1824 — Parma	ved. del conte Luigi Margotti artista collaboratore dei freschi del Correggio	2 luglio 1822	id.	500 »	1 aprile 1872	durante vedovanza.
37	Zuliani Girolamo	26 aprile 1812 — Nervesa	già brigadiere nell'amministrazione forestale	14 aprile 1864	id.	560 »	1 maggio 1871	a vita.
38	Terminini Angelo	24 luglio 1838 — Calvatone	già brigadiere nei Reali carabinieri	27 giug. 1850 e 7 febb. 1865	id.	500 »	22 aprile 1872	id.
39	Coscia Enrico	30 agosto 1835 — Sarno	già sottotenente nell'arma di fanteria	3 luglio 1871	id.	780 »	1 maggio 1872	id.
40	Frigo Antonio	5 gennaio 1836 — Gesuna (Vicenza)	sottotenente in fanteria	id.	id.	600 »	id.	id.
41	Ciseri Nicola	25 febbraio 1823 — Napoli	luogoten. nello stato maggiore delle piazze, in aspett.	27 giug. 1850 e 7 febb. 1865	19 id.	1300 »	1 gennaio 1872	id.
42	Franchi Tito	23 luglio 1811 — Genova	già ricevitore del demanio a Genova	14 aprile 1864	id.	3041 »	1 maggio 1872	id.
43	Schiavone Salvatore	16 dicembre 1810 — Catanzaro	cancelliere mandamentale	id.	id.	1040 »	1 aprile 1872	id.
44	Croatti Giuseppe	27 settembre 1828 — Manzano	capitano nello stato maggiore delle piazze	7 febbraio 1865	id.	1900 »	1 marzo 1872	id.
45	Lombardi Giovanni	16 settembre 1815 — Lucca	sergente nei veterani	27 giug. 1850 e 7 febb. 1865	id.	534 »	27 aprile 1872	id.
46	Ghelli Oreste	9 aprile 1822 — Pistoia	luogotenente nell'arma di fanteria, in aspettativa	3 luglio 1871	id.	990 »	1 maggio 1872	id.
47	Imoda Francesco Michele	10 maggio 1822 — Torino	già luogotenente nei depositi cavalli stalloni	27 giug. 1850 e 7 febb. 1865	id.	1275 »	1 febbraio 1872	id.
48	Gardini Pietro	2 luglio 1823 — Forlimpopoli	gendarme a cavallo concertista di 3ª classe nel disciolto corpo di gendarmeria pontificio	Reg. pont. 22 ott. 1816 ed il dispaccio della Segreteria di Stato 5 febbraio 1839	id.	849 12	11 ottobre 1870	id.
49	Croff Angelo	14 luglio 1822 — Milano	già segretario in disponibilità della cessata direzione compartimentale del Debito Pubblico	14 aprile 1864	id.	1372 »	1 aprile 1872	id.
50	Magni Adelaide Fiorini Nicolina	9 luglio 1813 — Ancona 14 novembre 1850 — Filottrano	ved. la prima ed orfana la seconda di Fiorini Eraclio già scrittore di 1ª classe presso il ministero delle armi pontificie	Decr. Pepoli 24 sett. 1860 e 16 aprile 1844	id.	161 25	9 ottobre 1870	durante vedovanza per la madre, e lo stato nubile per la figlia.
51	De Cassan Macario	7 dicembre 1807 — Venezia	già capoguardiano carcerario	14 aprile 1864	id.	995 »	1 aprile 1872	a vita.
52	Figliacci Lucia	5 marzo 1796 — Vitorchiano	ved. di Giuseppe Bendia già guardiano carcerario giubilato	Motuprop. pont. 1 maggio 1828 e l'Editto 28 giugno 1843	id.	70 95	7 febbraio 1872	durante vedovanza.
53	Masini prof. Cesare	3 dicembre 1812 — Bologna	già segretario dell'Accademia di belle arti in Bologna	id.	id.	8500 »	1 gennaio 1872	a vita.
54	Sartori Carlo	25 aprile 1820 — Verona	già cancellista di 1ª classe nella polizia Austriaca	14 aprile 1864	id.	792 »	id.	id.
55	Rombaj Giuseppa	8 luglio 1811 — Grosseto	ved. di Batini Giuseppe già guardia forestale, pens.	Reg. Tosc. 22 novemb. 1849	id.	302 40	6 id.	durante vedovanza.
56	Disperati Antonietta	26 settembre 1798 — Montevarchi	ved. di Beccatini Giuseppe Maria già ministro del Censo, pensionato	id.	id.	784 »	16 febbraio 1872	id.
57	Paolucci Giovanni	17 dicembre 1825 — Velletri	già sergente capo calzolajo nel reggimento zuavi pontifici	Reg. pont. 22 ottobre 1816 e dispaccio della Segreteria di Stato 5 febbraio 1839	id.	141 74	9 ottobre 1870	a vita.
58	Gioazzini Filippo	26 novembre 1815 — Roma	già conservatore delle ipoteche in Roma	Motupr. pont. 1 maggio 1828 e l'Editto 28 giugno 1843	id.	129 »	23 febbraio 1871	id.
59	Ciaffardoni cav. Gaetano	2 ottobre 1810 — Giulianova	già pretore mandamentale	14 aprile 1864	id.	3499 »	—	per una sola volta.
60	Paria Eugenio	8 magg. 1842 — Morgandino d'Asti	già sottotenente nel corpo dei bersaglieri	3 luglio 1871	id.	540 »	1 maggio 1872	a vita.
61	Bovone Bernardo	8 febbraio 1815 — Novi	già sergente veterano	27 giugno 1850 e 7 febb. 1865	id.	565 »	23 aprile 1872	id.
62	Gertosio Pietro	24 gennaio 1831 — S. Damiano	già luogotenente nella 10ª compagnia di disciplina	3 luglio 1871	id.	860 »	1 maggio 1872	id.
63	Bruno Gio. Battista	29 dicembre 1831 — Spigno	già sottotenente nel 2° distretto militare	id.	26 id.	740 »	id.	id.
64	Zucchinetti Pietro	14 aprile 1835 — Suna	già veterinario in 2ª classe	id.	20 id.	540 »	1 giugno 1872	id.
65	Guerra Marcello	27 dicembre 1823 — Potenza	già segretario di 3ª classe nella cessata direzione del Debito Pubblico in Napoli	id.	19 id.	1456 »	1 febbraio 1872	id.
66	Ricitelli Bartolomeo	21 maggio 1844 — Mondolfo	trombettiere nel 10° reggimento di cavalleria	27 giug. 1850 e 7 febb. 1865	20 id.	860 »	10 maggio 1872	id.
67	Petrignani Vincenzo	11 maggio 1836 — Mudagno	già sottotenente nello stato maggiore delle piazze, in aspettativa	3 luglio 1871	id.	740 »	1 id.	id.
68	De-Lisi Salvatore	5 gennaio 1827 — Favignana	sottotenente nello stato maggiore delle piazze, in aspettativa, a riposo col grado di luogotenente	27 giugno 1850 e 7 febb. 1865	id.	1272 »	1 gennaio 1872	id.
69	Ventola Pietro	28 febbraio 1831 — Terlizzi	guardiano carcerario di 2ª classe	14 aprile 1864	id.	840 »	—	per una sola volta.
70	Alvarez Nino	4 settembre 1816 — Pisa	capitano nello stato maggiore delle piazze, in aspett.	3 luglio 1871	21 id.	1653 »	1 maggio 1872	a vita.
71	Viganò Carlo	28 febbraio 1838 — Reggio Emilia	già luogotenente nei granatieri	id.	id.	545 »	1 aprile 1872	id.
72	Angelucci Francesco Paolo Id. Rosalia Pulcheria	10 genn. 1863 — Francavilla al Mare 7 ottobre 1860 — Id.	orfani di Angelucci Francesco già sottosegretario di prefettura e di Russo Maria, pensionata	22 marzo 1824	id.	250 »	25 febbraio 1872	fino al raggiungimento del 25° anno di età.
73	Ferrando Rosa Giacinta	19 marzo 1803 — Cuneo	orfana di De-Marchi Giuseppe già commissario, pensionato, di polizia	21 febbraio 1835	id.	328 13	13 id.	durante vedovanza.
74	Bosisio Giovanni	28 luglio 1830 — Bergamo	già brigadiere nei carabinieri Reali	11 luglio 1852	id.	460 »	6 marzo 1872	a vita.
75	Fiorito comm. Gioacchino Giorgio	8 febbraio 1796 — Rivoli	già professore ordinario di patologia generale nella Regia Università di Torino	14 aprile 1864	24 id.	4053 »	1 agosto 1871	id.
76	Rinaldi Rinaldo	3 giugno 1840 — Crivere (Modena)	già luogotenente in fanteria	25 maggio 1852	21 id.	562 50	17 giugno 1871	per anni sei.
77	Vianti Giuseppe Marco Andrea	20 agosto 1818 — Torino	già contabile principale di 1ª classe nel personale contabile del Genio militare	14 aprile 1864	id.	2916 »	1 dicemb. 1871	a vita.
78	Bullio Pietro Giovanni	6 ottobre 1815 — Strambino	appuntato di P. S.	20 marzo 1865	id.	400 »	1 gennaio 1872	id.
79	Belli cav. Carlo Emanuele	5 ottobre 1818 — Roma	già maggiore nello stato maggiore delle piazze, in asp.	3 luglio 1871	id.	2126 59	1 maggio 1872	id.
80	De-Piro Camillo	28 settembre 1831 — Lago	già guardia comune di terra nelle guardie doganali	18 marzo 1868	24 id.	165 »	1 id. 1871	id.
81	Lipari Giuseppe	26 aprile 1805 — Conversano	già pretore mandamentale	14 aprile 1864	21 id.	1920 »	16 id. 1872	id.
82	Orlando Roberto	22 febbraio 1820 — Napoli	sottotenente nello stato maggiore delle piazze, in asp.	27 giugno 1850 e 7 febb. 1865	15 id.	1040 »	1 id.	id.
83	Zucchini Luigi	5 giugno 1824 — Mortara	già brigadiere nei carabinieri Reali	id.	24 id.	635 »	28 aprile 1872	id.
84	Banchero Benedetto	14 settembre 1833 — S. Lorenzo in Pareto (Savignone)	sottotenente di fanteria	3 luglio 1871	21 id.	680 »	1 id.	id.
85	Perottino Giovanni Battista	11 nov. 1826 — Fenera (Cinisio)	già cantoniere sullo stradale del Moncenisio	R. Pat. Sarda 21 dic. 1824, ed il Capitol. d'onere approv. con legge 15 ag. 1857	id.	200 »	1 febbraio 1872	id. — di cui L. 64 60 a carico dello Stato, e 135 40 a carico della Società Ferroviaria dell'Alta Italia.
86	Ghiotto Filippo	1 maggio 1823 — Novalesa	id. id.	id.	id.	200 »	—	id. — di cui L. 64 60 a carico dello Stato, e 135 40 a carico della Società Ferroviaria dell'Alta Italia.
87	Reali dott. Ignazio	14 agosto 1808 — Tolentino	già pretore di mandamento	14 aprile 1864	id.	1600 »	1 febbraio 1872	a vita.
88	Giulianetti Cristina Caterina	29 aprile 1828 — Portoferrajo	ved. di Purino o Purrini Andrea già portolano nell'azienda delle escavazioni del porto di Portoferrajo	id.	id.	75 »	1 aprile 1872	durante vedovanza.
89	Pezzotta Giovanni	19 gennaio 1832 — Bergamo	luogotenente nello stato maggiore delle piazze	25 maggio 1852	id.	708 75	1 febbraio 1872	a vita.
90	Majoli Antonio	10 dicembre 1842 — Milano	sottotenente nel 28° regg. di fanteria	3 luglio 1871	id.	860 »	1 marzo 1872	id.
91	Lombardi Angelo	28 gennaio 1826 — Empoli	luogotenente nei carabinieri, collocato a riposo col grado di capitano	27 giugno 1850 e 7 febb. 1865	id.	1530 »	16 aprile 1872	id.
92	Monguzzi Teodoro	22 giugno 1845 — Monza	carabiniere a cavallo	7 febbraio 1865	id.	860 »	26 id.	id.
93	Baligan Ernesto	5 luglio 1831 — Sorbolo (Parma)	sottotenente nello stato maggiore delle piazze, in asp.	3 luglio 1871	id.	740 »	1 id.	id.
94	Cinquecrani Achille	14 novembre 1826 — Roma	furiere nei veterani	27 giug. 1850 e 7 febb. 1865	id.	546 »	1 maggio 1872	id.
95	De-Filippis Maria Michela	6 aprile 1812 — Napoli	ved. di Caputo Giovanni Battista 2° tenente nella gendarmeria del disciolto esercito delle Due Sicilie, in funzione	Dec. Napol. 3 maggio 1816	id.	170 »	25 febbraio 1872	durante vedovanza.
96	Leone Rosa Sabata	20 dicembre 1795 — Napoli	ved. di Abbonda Nicola già impiegato dei Lotti, a rip.	id.	id.	246 50	18 gennaio 1872	id.
97	Lugano Maria	19 agosto 1809 — Palermo	ved. di Verber Dima già impiegato della soppressa amministrazione di Magione e Ficuzza in Palermo	Dec. Siciliano 10 luglio 1817	id.	382 50	16 novemb. 1871	id.
98	De-Lucca Rosa	23 giugno 1804 — Giavellone (Lomellina)	ved. del cav. Ciagolini Pio già tesoriere provinciale, in pensione	20 marzo 1824	id.	1200 »	19 gennaio 1872	id.
99	D'Auria Maria Giuseppa	9 marzo 1806 — Napoli	orfana di Francesco già impiegato, al riposo, e della predefunta Rango Maria Carolina	Dec. Napolet. 3 maggio 1816	id.	255 »	1 febbraio 1872	durante lo stato nubile, e maritandosi avrà diritto ad un'annata della succennata pensione.
100	Ancarano Francesco	7 novembre 1838 — Napoli	sottotenente di fanteria	27 giug. 1850 e 7 febb. 1865	id.	1040 »	16 gennaio 1872	a vita.
101	Godina Nicolò	29 luglio 1820 — Trieste	brigad. attivo di terra nel corpo delle guardie dog.	13 magg. 1862 e 17 magg. 1863	id.	630 »	1 aprile 1872	id.

(Continua)

6697

BANCA ROMANA

SITUAZIONE al 30 Novembre 1873.

ATTIVO.

Portafoglio		L. 34,482,963 15
Buoni del Tesoro (Anticipazione al Tesoro a forma dell'art. 25 dello statuto)		» 2,013,020 »
Numerario in cassa		» 16,650,000 93
Massa metallica immobilizzata (R. decreto 1° maggio 1866)		» 10,000,000 »
Conti correnti con garanzie		» 3,945,568 98
Conti diversi		» 2,430,499 01
Fondi pubblici		» 800,466 »
Beni stabili		» 1,826,903 88
Conto col Tesoro Nazionale		» 106,853 72
Azioni da emettere 2a serie n° 5000		» 5,000,000 »
Somma l'attivo		L. 77,256,265 67
Spese dell'Esercizio in corso	L. 349,414 44	
Cuponi pagati 1° semestre 1873	» 125,000 »	» 474,414 44
		L. 77,730,680 11

PASSIVO.

Capitale di n. 10,000 azioni		L. 10,000,000 »
Fondo di riserva		» 1,136,400 83
Biglietti in circolazione		» 49,160,854 50
Conti correnti disponibili		» 2,355,406 32
Assegni e conti non disponibili		» 1,752,110 85
Conti diversi		» 1,472,779 07
Banca Naz. nel Regno d'Italia contro bigl. (R. D. 1° maggio 1866)		» 10,000,000 »
Somma il passivo		L. 75,877,351 07
Redditi dell'Esercizio in corso	L. 1,234,595 64	
Risconto 31 dicembre 1872	» 618,733 40	» 1,853,329 04
		L. 77,730,680 11

Corso medio delle azioni L. 1,946 34.

Roma, 10 dicembre 1873.

Visto — *Il Governatore* G. Guerrini. Visto — *Il Commissario* G. Mirone. *Il Capo Contabile* S. Piccioni.

SOCIETÀ ITALIANA dei Cementi e delle Calci Idrauliche

AVVISO.

Pel disposto dell'art. 38 dello statuto sociale, si avvisano i signori azionisti che dal 1° al 15 gennaio 1874, contro consegna della cedola N. 4, verrà pagato l'interesse del 6 per cento pel 2° semestre 1873, in L. 3 75 per cadauna azione:

In BERGAMO presso la sede della Società;

In MILANO presso il Credito Milanese, via Alessandro Manzoni, 12.

Bergamo, 7 dicembre 1873.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Direttore: G. PICCINELLI.

6634

SOCIETÀ VINICOLA ITALIANA

Non avendo ancora alcuni azionisti compiuto il versamento dei tre decimi di L. 25 caduno sulle azioni della Società Vinicola Italiana, il Consiglio di Amministrazione, in sua seduta del 5 andante, ha deliberato che, trascorso il giorno 20 corrente a mente degli articoli 152 e 153 del Codice di commercio, le azioni non saldate dei tre decimi vengano per conto dei soscrittori vendute per mezzo di agente di cambio, senz'altra formalità.

Asti, 5 dicembre 1873.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
PIETRO SPIGNO.

Il Segretario: G. Vigitello. 6567

SOCIETÀ ROMANA DEGLI OMNIBUS

I signori azionisti della Società Romana degli Omnibus, già in accomandita Giovanni Muzi e Compagnia, sono convocati in assemblea generale il giorno di lunedì 22 dicembre 1873, alle ore 11 antimeridiane, nella sala del teatro Argentina, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Sentire la relazione del Comitato promotore eletto nell'assemblea generale tenuta il 19 luglio e 17 agosto ultimo;

Prendere, se sarà opportuno, delle risoluzioni relative all'amministrazione della Società.

Per essere ammesso all'assemblea, ciascun socio dovrà depositare preventivamente numero dieci azioni dell'accomandita Giovanni Muzi e Compagnia presso la Banca Industriale e Commerciale in Roma, e ritirarne la relativa scheda di ammissione.

Roma, li 14 dicembre 1873.

6690 Il Comitato Promotore.

MUNICIPIO DI SARZANA

Si fa noto che alle ore 12 meridiane del giorno 17 corrente dicembre avrà luogo in questo palazzo municipale l'asta per l'appalto dei dazi di consumo di questo comune per un biennio, incominciando col 1° gennaio 1874, sotto l'osservanza del capitolato, visibile a chiunque in questa segreteria in tutti i giorni ed ore d'ufficio.

L'asta verrà aperta sulla somma di L. 86,000.

Sarzana, li 12 decembre 1873.

Per detto Municipio
Il Segretario: CRIST. ALMAJER.

6695

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

MANIFESTO.

Si notifica che non avendo i signori avv. cav. Francesco Ballero e Camillo Ferro, quali eredi beneficiari del fratello Francesco, chiesto la concessione della miniera di ferro sita in Monte Lapano nel luogo detto Pirasta, territorio del comune di Teulada, circondario d'Iglesias, provincia di Cagliari, dichiarata scoperta e concessibile con decreto ministeriale del 20 dicembre 1865 a seguito d'istanza fatta dal predetto avv. cav. Francesco Ballero e dagli eredi del fu Francesco Ferro, il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio con decreto in data 14 gennaio corrente anno, in relazione all'art. 40 della legge mineraria 20 novembre 1859, numero 3755, ha pronunziato essere i medesimi decaduti d'ogni ragione di preferenza alla concessione di essa miniera, che resta così libera da ogni impegno.

Il presente manifesto, in conformità al disposto dell'art. 41 della legge succitata, verrà pubblicato in Iglesias, capoluogo di circondario, nel comune di Teulada, nel giornale ufficiale della provincia l'*Avvisatore Sardo*, ed affisso alla porta di questa prefettura.

Cagliari, li 28 marzo 1873.

6699 *Il Prefetto*: FASCIOTTI.

SOCIETÀ BACOLOGICA NAZIONALE ITALIANA

AVVISO per l'assemblea generale straordinaria degli azionisti.

Gli azionisti della Società Bacologica Nazionale Italiana sono convocati in generale adunanza straordinaria pel giorno 30 dicembre 1873, alle ore 10 antim., nel locale della sede centrale in Firenze, piazza Santa Croce, n° 24.

Ordine del giorno:

1° Comunicazioni della Direzione Generale sulle cause che hanno consigliata la convocazione straordinaria dell'adunanza e deliberazione in proposito sul precedente ordine del giorno che era e sarà il seguente:

a) Comunicazioni della Direzione Generale;

b) Ricomposizione del Consiglio di amministrazione.

c) Nomina di un sindaco.

2° In ogni ipotesi ricompletamento del Consiglio.

A forma dell'art. 14 dello statuto sociale, faranno parte di questa assemblea tutti gli azionisti possessori almeno di 4 azioni, che avranno depositato nella Cassa sociale (Firenze, piazza Santa Croce, n° 24, p. p.), non più tardi del giorno 27 corrente, i titoli di cui sono possessori.

La ricevuta rilasciata agli azionisti all'atto del deposito dei titoli servirà loro come carta di ammissione all'adunanza.

Firenze, li 12 dicembre 1873.

6 98 *Il Direttore Generale*: A. MARIANI.

DIREZIONE D'ARTIGLIERIA DELLA FONDERIA E RAFFINERIA NITRI IN GENOVA

Avviso di deliberamento d'appalto.

A termini dell'articolo 59 del regolamento 25 gennaio 1870 si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta del 15 novembre 1873 per la provvista di

Cloruro di potassio chilogr. 300,000 *a L.* 0,38, *L.* 114,000

da introdursi nei magazzini della succitata Direzione nel termine di giorni 180 a datare dall'avviso che riceverà il deliberatario dell'approvazione del contratto, è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di L. 12 11 per cento.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile, ossia i fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scadono a mezzodì del giorno 25 del corrente dicembre, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo deve all'atto della presentazione della relativa offerta accompagnarla col deposito di L. 11,400 in contanti od in rendita del Debito Pubblico al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

L'offerta può essere presentata all'ufficio della Direzione suddetta dalle ore 10 antim. alle ore 12 meridiane.

Dato in Genova addì 10 dicembre 1873.

Per la Direzione
Il Segretario: DESALVO LUIGI.

6693

CASSA CENTRALE DI RISPARMJ E DEPOSITI DI FIRENZE

Situazione a tutto il 30 Novembre 1873, col confronto di quella al 31 Ottobre 1873.

	TITOLI	Al 31 Ottobre 1873 Attivo	Al 31 Ottobre 1873 Passivo	Al 30 Novembre 1873 Attivo	Al 30 Novembre 1873 Passivo
Debitori per capitali fruttiferi	Amministrazioni dello Stato — Buoni del Tesoro	1,122,277 78	»	816,666 66	»
	Amministrazioni dello Stato — Fondi pubblici	1,951,916 54	»	1,875,586 53	»
	Amministrazioni dello Stato — Rendita consolidata 3 %	45,859 14	»	46,019 42	»
	Comuni e Provincie — Imprestiti diretti	10,865,250 32	»	10,911,304 81	»
	Comuni e Provincie — Fondi pubblici	7,746,971 57	»	7,763,996 19	»
	Corpi morali — Imprestiti diretti	4,422,408 40	»	4,138,709 28	»
	Corpi morali — Fondi pubblici	4,674,859 56	»	4,694,079 91	»
	Imprestiti a privati	9,965,722 41	»	10,018,176 96	»
	contro deposito di valori pubblici	522,483 46	»	524,993 05	»
	Debitori per capitali acquistati mediante sconto	3,359,672 22	»	3,450,088 93	»
	RR. Prefetture in conto esazioni	»	»	5,034 63	»
	Cassieri delle Casse affiliate di 2a classe in conto corrente	90,898 35	»	113,878 13	»
	Debitori diversi infruttiferi	64,260 24	»	86,160 24	»
	Nostra Cassa pel valore di titoli di credito depositati da diversi per cauzioni, ecc.	1,348,150 79	»	1,348,150 79	»
	Masserizie e mobili	25,672 12	»	25,672 12	»
	Beni stabili (Acquisti, Miglioramenti e nuove costruzioni)	739,?40 55	»	731,275 83	»
	Stampati e libretti in essere	11,305 57	»	11,305 57	»
	Compra e vendita di valori a riporto	336,814 56	»	487,602 50	»
	Risparmi e depositi versati nella Cassa centrale	»	35,004,039 97	»	34,978,746 14
	Casse affiliate di 1a classe in conto corrente	»	2,499,885 81	»	2,299,560 67
	Risparmi e depositi versati nelle Casse affiliate di 2a classe	»	5,216,465 08	»	5,317,273 75
	Doti infruttifere delle Casse affiliate di 2a classe	»	30,269 »	»	30,269 »
	Imprestiti passivi, conti correnti e cauzioni	»	451,927 46	»	434,497 01
	Doti fruttifere delle Casse affiliate di 1a classe	»	43,576 22	»	43,787 62
	Creditori diversi per varii titoli	»	30,818 71	»	31,858 89
	R. Governo per tassa di ricchezza mobile a carico dei nostri impiegati e pensionati	»	»	»	»
	Creditori per depositi di valori pubblici per garanzie e cauzioni	»	1,348,150 79	»	1,348,150 79
	Profitti e perdite sui titoli di pubblico credito	»	128,633 82	»	137,463 21
	Pigionali	»	12,380 05	»	12,383 38
	Tassa di registro e bollo sugl'imprestiti contro valori pubblici	»	633 89	»	662 79
	Sconti attivi non maturati	»	445,153 06	»	436,156 32
	Tassa di ricchezza mobile e diverse	82,196 25	»	83,553 53	»
	Cassa di contanti	710,493 83	»	612,647 46	»
	Fondo di riserva affetto a spese straordinarie di amministrazione	»	244,609 82	»	247,970 79
	Avanzi al netto	»	2,621,008 99	»	2,645,208 17
		48,067,552 17	48,067,552 17	48,052,992 53	48,052,992 53

Dalla Ragioneria della Cassa centrale di Risparmi e Depositi — Firenze, li 10 dicembre 1873.

Visto dal Direttore L. STROZZI ALAMANNI 6646 *Il Primo Ragioniere* F. PINUCCI.

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

6578

45a Settimana (dal 5 all'11 novembre 1873)

PROSPETTO dei prodotti col parallelo dell'anno precedente

RETE ADRIATICA E TIRRENA.

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	Totale	Media dei chilometri esercitati	Prodotto per chilometro
	Prodotti della Settimana.							
1873	181,584 26	9,995 82	40,599 42	209,264 45	2,830 97	444,274 92	1316, 00	337 59
1872	190,682 48	4,853 64	34,301 15	172,834 42	1,743	404,415 39	1386, 00	291 79
Differenze 1873	+ 9,098 22	— 5,142 18	— 6,298 27	— 36,430 03	— 1,087 27	— 39,859 53	+ 70, 00	— 45 80
	Dal 1° Gennaio.							
1873	7,881,300 49	314,310 06	1,426,969 41	6,198,189 20	91,1 94	15,911,808 10	1300, 80	12,232 32
1872	8,866,385 41	300,015 51	1,567,386 51	7,085,337 69	92,477 56	17,911,502 68	1362, 56	13,145 48
Differenze 1872	+ 985,084 92	— 14,294 55	+ 140,417 10	+ 887,148 49	+ 1,338 62	+ 1,999,694 58	+ 61, 76	+ 913 16

RETE CALABRO-SICULA.

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	Totale	Media dei chilometri esercitati	Prodotto per chilometro
	Prodotti della Settimana.							
1873	48,164 69	1,116 16	5,651 81	31,713 88	2,214 09	88,860 63	617, 29	143 95
1872	40,161 69	572 42	4,688 32	16,198 75	565 55	62,181 73	643, 00	96 71
Differenze 1873	— 8,003 00	— 543 74	— 963 49	— 15,520 13	— 1,648 54	— 26,678 90	+ 25, 71	— 24
	Dal 1° Gennaio.							
1873	1,796,940 98	58,900 05	192,208 44	1,408,268 55	19,633 87	3,475,951 89	610, 07	5,697 63
1872	1,897,008 46	48,380 83	221,747 46	1,498,458 14	41,044 31	3,766,639 20	643, 00	5,764 60
Differenze 1872	+ 100,067 48	— 10,519 22	+ 29,539	+ 90,189 59	+ 21,410 44	+ 290,687 31	+ 32, 96	+ 66 97

SITUAZIONE DEL BANCO DI SICILIA a' 29 Novembre 1873

Attivo.

Numerario immobilizzato		L. 18,000,000 »
Id. disponibile		» 1,110,708 36
Biglietti di Banca Nazionale		» 17,465,835 »
Portafoglio		» 25,369,400 73
Anticipazioni nelle sedi e succursali		» 5,866,039 25
Fondi Pubblici		» 1,636,020 42
Id. applicati al fondo pensioni		» 28,588 51
Boni del Tesoro		» 1,920,615 »
Cartelle fondiarie		» 656,468 85
Depositi volontari liberi	L. 605,500 »	
Id. obbligatori per cauzione	» 44,200 »	649,700 »
Debitori diversi in liquidazione per conto della cessata Cassa di Sconto		» 81,199 84
Effetti all'incasso in C/C		» 1,014,716 19
Valori estratti dal portafoglio per l'incasso		» »
Effetti in sofferenza		» 232,269 53
Tesoro dello Stato — Servizio del Debito Pubblico		» »
Diversi		» 127,318 23
Credito fondiario di Sicilia C/C		» 80,000 »
Correntisti diversi		» 2,276,446 49
Mobili		» 82,766 73
Spese diverse		» 813,196 49
Tesoro dello Stato C/ anticip. statutarie		» 4,063,540 »
Totale attivo		L. 80,974,829 62

Passivo.

Capitale patrimoniale del Banco	L. 6,083,745 65
Fedi, polizze e polizzini in circolazione	» 58,999,252 44
Conti correnti senza interesse (Madrefedi)	» 2,039,207 12
Banca Nazionale per biglietti somministrati	» 10,591,750 »
Effetti a pagare	» 141,508 52
Depositanti di oggetti e valori diversi	» 649,700 »
Tesoro dello Stato — Servizio del Debito Pubblico	» 134,196 58
Diversi	» 134,948 06
Benefizi diversi	» 5,520 72
Utili di netto a tutto il 1872	» 489,936 02
Correntisti diversi	» »
Fondo pensioni agl'impiegati	» 28,588 51
Utili del corrente esercizio	» 1,725,481 98
Totale passivo	L. 80,974,829 62

Palermo, li 6 dicembre 1873.

Il Segretario Generale G. Ciotti. *Il Ragioniere Capo Reggente* Gasp. Bazan.

6691 Visto — *Il Direttore Generale*: A. RADICELLA.

Cassa Centrale di Risparmj e Depositi in Firenze.

Seconda denunzia di un libretto smarrito della serie terza, segnato di numero 169680, per la somma di L. 400, sotto il nome di Merlini Giulia.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sopra il suddetto libretto, sarà dalla Cassa Centrale riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Firenze, li 13 novembre 1873. 6679

Cassa Centrale di Risparmj e Depositi in Firenze.

Terza denunzia di un libretto smarrito della serie terza, segnato di numero 156556, per la somma di L. 780, sotto il nome di Tagliagambi Ezio.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sopra il suddetto libretto, sarà dalla Cassa Centrale riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Firenze, li 13 novembre 1873. 6680

R. PRETURA DEL 3° MANDAMENTO DI ROMA.

Il cancelliere sottoscritto annunzia che con decreto in data 10 corrente del signor pretore, sull'istanza della signora Amalia Tamberlich, consorte e mandataria del professore Ottavio Bartolini, nominava il signor avvocato Agostino Pagnoncelli di Roma a curatore dell'eredità del fu Francesco Ruggeri resosi giacente in seguito alla rinunzia emessa in questa cancelleria dalle sorelle Maria, Fortunata e Teresa, Abbatini il 21 novembre p. p.

Roma, 10 dicembre 1873.

6659 Canc. Muratori.

R. PRETURA DEL 2° MANDAMENTO DI ROMA.

Accettazione d'eredità col beneficio dell'inventario.

L'anno 1873, il dì 8 dicembre in Roma, nella cancelleria del mandamento suddetto ed innanzi al sottoscritto cancelliere è comparsa la signora Ester Castelnuovo domiciliata via Reginella, numero 11, ed ha dichiarato che nella sera del 10 maggio 1873 moriva in Roma il suo consorte David Volterra, e però tanto nel suo nome che qual madre tutrice dei suoi figli minori Giacomo, Allegra, Costanza, Rosina, Settimio, Leone, Celeste, ed Emma Volterra, accetta la eredità di costui col beneficio però dell'inventario, e per tutti gli effetti elegge il suo domicilio nella casa di sopra indicata.

6628 Il canc. Gennaro Pesce.

AVVISO.

Il signor Giuseppe fu Raffaele Gambardella, dimorante in Roma, piazza Tribuna S. Carlo, n. 8, con atto del 28 novembre 1873 dichiarava accettare con benefizio d'inventario l'eredità lasciatagli con testamento del 9 settembre 1867, aperto per gli atti del notaio Cirillo Lupi il 19 luglio 1872, dal fu suo fratello Vincenzo Gambardella, morto in Roma il 17 luglio 1872 nella casa di via del Corso, n. 47.

Dalla cancelleria della pretura del primo mandamento di Roma.

Addì 29 novembre 1873.

6649 Il cancelliere A. Bonci.

AVVISO.

Il signor Ercole fu Domenico Stampanoni, dimorante in Roma, piazza Barberini, n. 70, con atto del 22 mese cadente dichiarava di accettare con beneficio d'inventario l'eredità lasciatagli mediante testamento del 13 febbraio 1872, aperto per gli atti del notaio Fratocchi il 17 corrente mese, dal fu Luigi Michelini, domiciliato in Roma, piazza Barberini, n. 70, defunto il 14 novembre 1873 nella vigna detta Via dei Cannetti fra le porte Pia e S. Lorenzo ove precariamente trovavasi.

Dalla cancelleria della Regia pretura prima di Roma.

Addì 29 novembre 1873.

6650 Il cancelliere A. Bonci.

AVVISO. 6669

Ad istanza dei signori Chiara Merolli vedova del comm. Filippo Martinucci, Vincenzo, Luigi ed Antonio Martinucci si deduce a pubblica notizia per tutti gli effetti di legge, che nel giorno di mercoledì 17 corrente, ad ore nove antimeridiane, nell'ultima abitazione del comm. Filippo Martinucci, morto li 9 corrente, posta in via Montemagnanapoli, n. 273, si procederà all'inventario di tutti gli effetti lasciati dal medesimo, col ministero del sottoscritto notaro nominato dal sig. pretore del 2° mandamento di Roma.

Questo di tredici dicembre 1873.

Dott. Pio Campa notaio di collegio.

CAMBIAMENTO DI COGNOME.

Avviso.

Antonino Epifanio Trapasso, nativo di Gimigliano, dimorante in Catanzaro, con decreto Ministeriale del 24 novembre 1873 è stato autorizzato a pubblicare la sua dimanda diretta a poter cambiare l'attuale suo cognome con quello di Ferrari Acciajoli.

Invita quindi col presente avviso chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine di quattro mesi decorrendi da oggi.

Catanzaro, 4 dicembre 1873. 6622

PUBBLICAZIONE. 6658

Luigi Esposito di anni 45, negoziante domiciliato in Napoli, vico Stufa San Giorgio dei Genovesi num. 12, ha avanzato domanda al Ministero di Grazia e Giustizia per cambiare il proprio cognome, tanto per sè, quanto pei suoi figli Giovanni, Fortunata, Enrichetta, Giuseppe, Concetta e Ruggiero Gustavo, in quello di Rosicarello. La presente pubblicazione si esegue a norma degli articoli 121 e 122 del Real decreto 15 novembre 1865, perchè chiunque abbia interesse a presentare opposizione lo possa nel termine stabilito dal Real decreto succitato.

TRAMUTAMENTO ED ALIENAZIONE DI CARTELLA.

(2a *pubblicazione*)

La signora Sofia Le-Rendù vedova Luschi, benestante, domiciliata in Certaldo, nella sua qualità di legittima amministratrice dei suoi figli minori Irene, Giovanni e Giovanna del fu G. Battista di Agostino Luschi, assistita quest'ultima dal di lei marito Torello Barnini, di Certaldo, fu autorizzata con decreto del tribunale di San Miniato del dì 1° ottobre 1873 a tramutare ed alienare la cartella di deposito del dì 30 aprile 1869 della rendita annua di lire 60, consolidato cinque per cento, iscritta a favore di Gio. Battista fu Agostino Luschi, padre dei surriferiti minori, e segnata di numero 133,793, del registro di posizione numero 88,431.

Restano conseguentemente invitati coloro che avessero interesse ad elevare opposizioni al surriferito tramutamento ed alienazione presso la cancelleria del R. tribunale di San Miniato dentro il termine di giorni 20 da oggi.

Certaldo, 14 dicembre 1873.

6470 Sofia Le-Rendù vedova Luschi.

6450 ORDINANZA.

(2a *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Napoli con deliberazione in data 15 settembre 1873 dispose come appresso:

Ordina dalla Cassa dei depositi e prestiti di distaccare dalle lire quattromila quattrocento settantotto e centesimi settantuno depositate per indennità di espropriazione per causa di pubblica utilità, dovute al defunto Federico Pizzo e per esso ai suoi eredi, lire mille duecento cinquanta libere al signor Filippo Galante fu Antonio per conto di Raffaela e Luisa Pizzo; lire novecento ottantanove e centesimi trentacinque una alla metà degli interessi dovuti dalla Cassa medesima a pagarle all'agente di cambio signor Domenico Marrucco per comprarne rendita iscritta al cinque per cento del Debito Pubblico Italiano in testa ai minori Floriano e Federico Giampaglia sotto l'amministrazione della loro madre ed amministratrice Raffaela Pirro.

Giuseppe Fatigati proc.

DELIBERAZIONE. 6443

(2a *pubblicazione*)

Il tribunale di Napoli in data 12 novembre 1873 deliberò omologa la deliberazione del consiglio di famiglia del 29 ottobre ultimo tenuto sotto la presidenza del pretore del mandamento Chiaja nello interesse dei minori Rosa e Raffaele Tufano fu Vincenzo per quanto riguarda la dispensa e l'autorizzazione ad intervenire nella divisione della rendita iscritta di lire 390.

Ordina alla Direzione del Debito Pubblico che dei due certificati di rendita uno in testa alla defunta Tufano Maria fu Visidoro moglie di Arcangelo Annunziato di lire 195, numero 142494, e l'altro di lire 195, numero 142495, in testa ad Arcangelo Annunziato, rilasci altri due certificati l'uno di lire 5 di rendita in testa a Giovanni e Maria Forte di Pasquale, minori sotto l'amministrazione del loro genitore; ed un altro per lire 10 di rendita in testa a Rosa e Raffaele Tufano fu Vincenzo, minori sotto l'amministrazione del loro tutore Gennaro Martusciello; le rimanenti lire 375 di rendita le tramuti in cartelle al portatore, da consegnarsi sì i certificati che le cartelle al portatore al procuratore signor Vincenzo Mastrangelo.

Salvatore d'Apreda.

NOTIFICANZA. 6648

(1a *pubblicazione*)

Con decreto 2 corrente mese il tribunale civile di Torino sull'instanza delli sacerdote Pietro, Vittoria ed Enrichetta, nubili, fratello e sorelle Calabresi fu Carlo Gaetano, domiciliati a Benzo, autorizzò la Direzione Generale del Debito Pubblico ad operare il tramutamento del certificato n. 120781, della rendita di lire 80, in data 7 marzo 1868, sul Debito Pubblico, consolidato 5 0/0, inscritto in forza della legge 10 luglio 1861 e decreto R. 28 stesso mese ed anno, intestato a Calabresi Biagio fratello degli instanti, in una cartella di egual rendita al portatore, da ripartirsi in tre parti eguali fra li stessi don Pietro, Vittoria ed Enrichetta Calabresi quali unici eredi del predetto loro germano Biagio Calabresi.

Torino, 8 dicembre 1873.

Vana proc. capo.

CREDITO MILANESE

Autorizzato con R. D. 14 gennaio 1872

Aperto l'11 marzo 1872.

Situazione al giorno 30 Novembre 1873.

ATTIVO.

Azionisti saldo azioni	L. 7,500,000 »
Cassa bigl. Banca ed oro	» 541,256 51
Portafoglio Italia ed Est.	» 929,908 71
Fondi pubblici	» 2,461,713 51
Partecipazioni diverse	» 2,809,547 51
Conto riporti	» 2,171,289 92
Conti corr. gar. con dep.	» 694,631 93
Anticipaz. contro depos.	» 129,720 »
Debitori div. in conto corr.	» 2,046,085 63
Interessi sulle azioni pel 1° semestre 1873	» 150,000 »
Azionisti a saldo versam.	» 8,600 »
Deposito di titoli a caux.	» 218,750 »
Conto imposte	» 52,270 35
Spese d'impianto	» 103,296 07
Spese gener. dell'esercizio corrente	» 138,127 31
Totale attivo	L. 19,965,226 56

PASSIVO.

Capitale sociale	L. 15,000,000 »
Fondo di riserva	» 41,503 70
Creditori div. in c° corr.	» 3,708,253 64
Conti corr. 3 1/2 % e 4 %	» 244,180 68
Accettazione per effetti a pagare	» 10,000 »
Dividendo arretrato	» 2,200 »
Azionisti a saldo interessi	» 1,683 28
Depositanti di tit. a caux.	» 218,750 »
Utili lordi dell'anno corr.	» 738,650 26
Totale passivo	L. 19,965,226 56

I Direttori
J. MEYER — E. RAVA.

Il Credito Milanese riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2 e 4 0/0, a seconda della disponibilità.

Riceve valori in semplice custodia.

S'incarica per conto terzi della trasmissione ed esecuzione di ordini alle principali Borse d'Italia e dell'Estero.

Emette vaglia all'ordine a scadenza fissa corrispondendo l'interesse del:

4 0/0 per quelle da 3 a 6 mesi,

4 1/2 0/0 per quelle da 7 a 12 mesi,

5 0/0 per quelle da 13 mesi ed oltre.

Rilascia inoltre lettere di credito per l'estero, anche per la China e pel Giappone. 6636

ESTRATTO DI DECRETO. 6437

(2a *pubblicazione*)

Il R. tribunale civile e correzionale in Modica, riunito in camera di consiglio, con decreto 11 ottobre 1873 ha ordinato che l'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti del Regno d'Italia restituisca la somma di lire seicento per fondo spettante al surrogato di leva militare Ferraro Francesco, da Scicli, oggi defunto, giusta la cartella di deposito di n. 26119, del 9 maggio 1863, rilasciata in Torino agli eredi del cennato Ferraro, cioè Raimondo ed Antonina Nifosi genitori, Bartolomeo, Anna Maria, Carmela ed Angela, fratello, e sorelle del cennato fu Francesco Ferraro, tutti domiciliati in Scicli, nella seguente proporzione, cioè di lire cento per ciascheduno di essi.

Il presidente Fulci — Il cancelliere Lombardo.

DECRETO DI SVINCOLO.

(1a *pubblicazione*)

Con decreto del sei novembre ultimo il tribunale civile di Saluzzo dichiarò spettare esclusivamente al signor cavaliere Carmine Belasco-Picinelli fu Antonio, residente a Terni, luogotenente colonnello nel sesto reggimento cavalleria, la proprietà del certificato della rendita di lire 400, n. 20818, intestato a favore della Matilde Vinardi, e vincolato per rappresentare la dote da lei costituitasi qual futura sposa dello stesso Carmine Belasco; ed autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico ad operare la traslazione di quella rendita a favore del ricorrente, e la successiva riduzione della medesima in cartelle al portatore.

Roma, addì 13 dicembre 1873.

6670 E. Rossi proc.

ESTRATTO DI DECRETO.

(1a *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Salerno, con deliberazione del 17 novembre 1873, ha ingiunto alla Cassa dei depositi e prestiti che il deposito fatto dal fu Germano Frajese, giusta la polizza n. 6318, per la complessiva rendita di lire 600, in 5 cartelle al portatore, lire 50, n. 69068; lire 50, n. 110824; lire 100, n. 1802479; lire 200, n. 108573, lire 200, n. 94891, venga rilasciato a' suoi eredi Francesco, Vincenzo, Elisabetta, Carolina Frajese, e Giuseppe, Luisa, Mariangiola Frajese, minori, sotto l'amministrazione della loro madre Mariantonia Lamberti.

6671 Angelo Barone proc.

ESTRATTO DI DECRETO.

(3a *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Salerno con deliberazione resa nel 21 ottobre 1873 ha disposto che i certificati nominativi di lire 1200, n. 37911, intestato a della Corte Ma Luigia; di lire 5, n. 73789, intestato a della Corte Ma Concetta, e di lire 90, n. 18949, anche intestato a Ma Concetta della Corte, venghino attribuiti ai signori Francesco, Federico ed Amalia della Corte non che a Maria Gaetana del Forno quali eredi delle defunte intestatarie, a norma de' loro diritti, sulla eredità delle medesime.

6175 Diego Pisapia avv.

DECRETO DI SUCCESSIONE.

(2a *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Saluzzo su analogo ricorso, con decreto 18 novembre 1873, ha dichiarato che:

I tre certificati di rendita italiana consolidato cinque per cento, intestati a Bernardi Giuseppe fu Giovanni di Barge, uno della rendita di lire 75 numero 2000, l'altro della rendita di lire 125 numero 4080, il terzo della rendita di lire 225 numero 11860, passarono per successione in comproprietà dei ricorrenti Isabella Sormani vedova Bernardi, Pietro, Carolina e Adele fratello e sorelle Bernardi, domiciliati quest'ultima in Saluzzo e gli altri in Torino, nelle quote di lire 113 centesimi 88 alla prima e di lire 103 centesimi 89 a ciascuno degli altri.

6486 Bernardi Pietro.

ESTRATTO DI DECRETO.

(3a *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Napoli in camera di consiglio ordina alla Direzione del Gran Libro del Debito Pubblico che tramuti i due certificati di rendita entrambi intestati a Maria Rosa Fazio fu Raffaele, l'uno per annue lire 2020, al n. 5044, e l'altro per annue lire 30, al n. 51344, in tante cartelle al portatore per ugual somma da rilasciarsi al ricorrente Raffaele Cutolo fu Natale.

Così deliberato dai signori Giuseppe Cangiano, Emanuele Mascolo e Francescosaverio Bianco, 26 maggio 1873 — G. Cangiano.

6182 Domenico Balma.

DELIBERAZIONE. 6635

(1a *pubblicazione*)

Il tribunale di Napoli, con deliberazione del tre dicembre 1873, ordina al Debito Pubblico di tramutare ed intestare a favore di Apice Giovanni Leopoldo fu Giovanni le annue lire ottantacinque iscritte nel certificato numero centoquarantaseimila novecentocinquantasette, intestato a Capone Costanza fu Vincenzo, vedova di Giovanni Apice.

Napoli, 13 dicembre 1873.

Luca Rosati.

FEA ENRICO, Gerente

ROMA — Tip. Eredi Botta.